

Il potere delle parole

Bollettino di Psicologia, Arte e Cultura

*febbraio 2008 * Numero 18*

A cura del Centro Studi di Psicologia e Psicoterapia

Viale dei Primati Sportivi, 50

00144 ROMA

www.caterinacarloni.it

&

www.scrittura-creativa.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Elisabetta Mastrocola giornalista e scrittrice

elisabetta.mastrocola@alice.it

EDITOR

Caterina Carloni psicologa e psicoterapeuta, Ph. D. Hindo-Vedic Psychology

caterina@caterinacarloni.it

BUON 2008



Fortuna, cultura e arte in una rappresentazione induista

In questo numero

DA ORIENTE A OCCIDENTE

VENTO CONTRO E VENTO DI BUFERA *di Umberto d'Arceto*

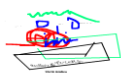
LE RADICI ORIENTALI E OCCIDENTALI DELL'INSEGNAMENTO DEL MAESTRO OMRAAM MIKHAEL AIVANHOV *di Elisabetta Mastrocola*

AYURVEDA, LA SCIENZA DELL'AUTOGUARIGIONE *di Caterina Carloni*

GIORNALEWEB, il nuovo portale informativo che ospita la rubrica "Medicina e alternative" con articoli e news sulla salute *di Caterina Carloni*

PROSSIMO SEMINARIO ECM A ROMA organizzato dal CSB *di Caterina Carloni*

L'ANGOLO DELL'ARTE di Umberto d'Arceto



Associazione Culturale
Accademia Senza Frontiere - A.S.F.M.
Fondazione di Umberto d'Arceto Pedroni



Titolo: VENTO CONTRO E VENTO DI BUFERA
Cm. 22x30,5 Anno - 2008 con poesia
Tecnica: Acrilico su cartoncino
Dipinto da Umberto d'Arceto

VENTO CONTRO E VENTO DI BUFERA

Raffiche di vento infuriano,
sfreccianti e veloci; violenti sulla scena del pianeta:
la pace che ha perso il sopravvento,
sopra i due popoli:
dell'oriente e dell'occidente.

Tuoni fulmini e saette con rombi di cannoni,
che si squarciano nel cielo.

Lampi, sulle città inorridite di terrore
per tanto fracasso: e, per un secchio di melma della terra
al quale hanno dato un prezzo.

Animali feriti dallo scoppio di corpi: di innocenti votati alla morte
terrorizzati; ululati di belve inferocite,
dall'occidente impazzito dalla bramosia del guadagno
smarriti dalla furia del vento:
è il tempo dei lupi? che vendono il corpo umano, per il vile denaro?
La foresta grida di dolore.

Rami che si schiaffeggiano l'uno l'altro,
piegando i rami fino a terra, umiliati nella morte.

Uccelli sbalottati dal vento; minacciati dal terrore,
fulmini innaturali; che spaccano le piante in due,
con gli zaini imbottiti di armi micidiali:
Per placare l'insazietà dell'uomo d'occidente,
il terrore aumenta sulle nazioni.

Discorsi inutili, se la pace non la fanno con il cuore,
continuando a gridarsi intorno l'un l'altro,
aspettando la prima mossa per una stretta di mano.

Sembrano degli alberi con un immenso fogliame

Che, sbattendo le foglie con la furia del vento,
fanno solo un grande fracasso, ingannando la pace tanto attesa.

E il povero uomo applaude i personaggi mondiali
si inchina e ringrazia ancora.
E non sa che ancora un'altra volta è rimasto fregato.

Roma 16-01-2008
Umberto d'Arceto Pedroni
Inedita con dipinto (vento di bufera)

la galleria d'arte del Maestro Umberto d'Arceto si trova a Roma
in Via De' Cappellari, 125+126 (Campo de' Fiori)
www.umbertodarceto.it e www.accademiasenzafrontiereasfm.com
E-mail: accademiasf@tin.it

PENSIERI E PAROLE di *Elisabetta Mastocola*

OMRAAM MIKHAEL AIVANHOV

Le radici orientali e occidentali dell'insegnamento

La Bulgaria, paese di nascita di Aivanhov (nato in Macedonia, ma cresciuto in Bulgaria, dove incontra il Maestro Peter Deunov), patria di Orfeo, e conosciuta con l'antico nome di Tracia, è stata fino al Medio Evo una delle culle della tradizione esoterica alla frontiera fra Oriente e Occidente.

Nel cuore del massiccio del Rila si trovava un centro iniziatico, conosciuto dai soli adepti, dove veniva conservata la dottrina dei Misteri, insegnata da millenni nei templi egiziani e indiani. Fra questi adepti si trovava Boian il Mago, che iniziato in India nel Medio Evo, fondò il movimento Bogomilo; ma il rinnovamento spirituale auspicato ebbe breve durata: i Bogomili vennero uccisi o esiliati. Ebbero comunque una grande importanza per il percorso spirituale dell'Europa, dove si rifugiarono, influenzando i Catari e i Templari.

Peter Deunov, maestro di Aivanhov, appartiene alla tradizione spirituale bogomila, perché il suo insegnamento poggia sulle stesse basi: la luce, la padronanza di sé, la purezza (senza averne però l'austerità).

Deunov interpreta i Vangeli, il Nuovo e l'Antico Testamento rivelandone il senso esoterico alla luce di una giustizia cosmica spiegata dalla reincarnazione. Figlio di un pope, medico, teologo e studioso di frenologia prepara le basi di una fratellanza spirituale che fonda in Bulgaria all'inizio del novecento. Aivanhov, discepolo di Deunov, resta per venti anni con lui e poi, alla fine degli anni trenta si trasferisce in Francia per diffondere l'Insegnamento della Fratellanza Bianca Universale (in cui il termine bianca ha significato di unione di tutti i colori e rappresenta l'unione di tutte le razze umane).

Nella biografia "La vie d'un maître en Occident" di Louise-Marie Frenette, tradotto in Italia con il titolo "Il cammino della luce" ed. Mediterranee, si ripercorre in dettaglio la vita del Maestro, esperienze e prove vengono descritte nonché numerose testimonianze, ma ciò che è interessante rilevare in questo contesto è la lettura parallela che il Maestro ha fatto delle grandi tradizioni del passato, orientali e occidentali, per illuminarne una sintesi che porti l'umanità ad una consapevolezza più ampia, dove l'aspetto femminile-emozionale, la ricettività della spiritualità orientale si unisce all'aspetto maschile-mentale della conoscenza intellettuale della spiritualità occidentale.

Nelle sue conferenze, i riferimenti alle dottrine iniziatiche indiana, egiziana, ebraica, greca e cristiana informano sulla struttura dell'uomo, sulla polarità microcosmo-macrocosmo, sull'evoluzione della natura umana in rapporto alla natura divina; tutte le

conoscenze hanno un'utilità nel quotidiano perché sono il nutrimento per la crescita e la realizzazione personale e collettiva.

Nell'Insegnamento che il Maestro diffonde per quarantanove anni in cinquemila conferenze, i due aspetti oggettivo e soggettivo sono sempre presenti, e lo studio, la meditazione e la conoscenza vengono applicati nella vita pratica:

"Il nostro insegnamento vuole formare degli esseri che sappiano lavorare sulla terra, organizzandovi le cose, ma rimanendo tesi verso l'ideale che sempre di più diverrà realtà. Gli esseri dell'avvenire non perderanno di vista né l'uno né l'altro aspetto della loro vita. È così che diventeranno uno con il loro ideale. Bisogna rimanere fusi con l'ideale -Dio - mantenendo il senso della terra."

Cento conferenze inedite - del 25.03.1958

E ancora la Frenette descrive il progetto di Aivanhov:

"La vuole bella questa terra, la vuole meravigliosa come un paradiso terrestre. Per i fratelli e le sorelle di tutto il mondo desidera una società riconciliata, pacificata, tollerante, spiritualmente nutrita, anche ricca e prospera, che permetta di vivere in un benessere indescrivibile, che doni la possibilità di sviluppare tutti gli aspetti del proprio essere, a partire dalle qualità del corpo fisico fino alle capacità più straordinarie dei corpi sottili. E per arrivarci bisogna mettersi al lavoro portando l'armonia in sé e intorno a sé, tendendosi la mano, aiutandosi fraternamente. In qualità di eredi del mondo divino, possiamo materializzare tutti i tesori spirituali che esistono, questi tesori che sono qui, per tutti, a portata di mano."

Aggiungo questo estratto di una conferenza inedita del 09.12.1968, che evidenzia l'idea dell'unione fra occidente e oriente in una civiltà universale:

"Il mio solo desiderio è la fratellanza. La famiglia... nel mondo intero... E' molto importante quello che la Fratellanza Bianca Universale prepara oggi. È venuta per qualcosa che nel passato non era nella testa degli uomini. Pensavano ad altre cose: come diventare chiaroveggenti, come ottenere i poteri, come legarsi con il Signore. E si abbandonava la terra, si abbandonava il mondo. Ci sono stati talmente tanti iniziati, guru, santi e profeti che non pensavano che a salvare le proprie anime, e il mondo restava in questo disordine, in questa miseria..."

e per concludere:

"Vi auguro di aumentare ancora di più il vostro amore, il vostro desiderio di aiutare l'umanità: di amare il vostro prossimo, di proiettare dei raggi di luce e di amore su tutte le creature."

I brani fra virgolette sono tratti dal testo: *Il cammino della luce*, di L.M. Frenette - edizioni Mediterranee

Elisabetta Mastrocola



Si può affermare che [Aïvanhov](#) abbia ereditato dall'esprit del popolo bulgaro il sogno che dimora nelle radici profonde della sua coscienza: instaurare una civiltà universale nella quale possano fondersi l'Oriente e l'Occidente riconciliati.



PSICOLOGIA INDOVEDICA

di Caterina Carloni

Il rapporto medico/paziente nella cultura orientale

Ayurveda: la scienza dell'autoguarigione

di Caterina Carloni

Secondo una delle più recenti direttive emanate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, il concetto di benessere non può essere limitato ad uno stato di assenza di sintomi conclamati, ma deve coinvolgere tutti gli aspetti della vita umana: fattori fisici, psichici, sociali e spirituali. Statisticamente, la quasi metà della popolazione occidentale si rivolge oggi alle cosiddette medicine non convenzionali a causa di un'insoddisfazione legata ai troppi farmaci e allo scarso rapporto medico-paziente. Nel panorama delle scuole di medicina tramandate dalla Storia e dalla Cultura dell'Oriente, l'Ayurveda, quale sistema di cura olistico e integrato, si distingue per semplicità e saggezza.

Il termine Ayurveda significa "Scienza della vita" e risale ad almeno 5000 anni fa. I suoi

presupposti teorici risiedono nei Veda, la più antica letteratura esistente al mondo, e il suo fine è quello di fornire una guida a coloro che cercano una più grande armonia, pace e longevità.

La Terapia Ayurvedica prevede notoriamente un approccio centrato sulla persona e sulle esigenze psicofisiche individuali. Mente e corpo sono infatti considerati elementi inscindibili dell'essere umano, ed entrambi partecipano tanto al processo di insorgenza della malattia quanto al percorso terapeutico di risanamento e di riequilibrio dei cosiddetti "dosha", i tre principi fondamentali che governano tutte le funzioni biologiche, psicologiche e fisiopatologiche di corpo, mente e coscienza. Orientato alla comprensione del vissuto esistenziale individuale, il medico ayurvedico utilizza l'osservazione, l'introspezione e l'esperienza per stabilire con il paziente una sintonia profonda ed empatica e favorire così lo sviluppo delle sue risorse di autoguarigione.



Care amiche e cari amici,

vi segnalo un nuovo portale informativo online, www.giornaleweb.it, dove potete trovare notizie, costantemente aggiornate, di politica, attualità e cultura.

Al direttore editoriale, Marcello Intotero Falcone (www.marcellointotero.it), e al comitato di redazione, facciamo i complimenti per la brillante iniziativa e auguriamo
IN BOCCA AL LUPO!

Caterina Carloni

Spinacomix



Nella rubrica dedicata a *Medicina e alternative*, curata dalla sottoscritta, potete leggere articoli, novità e recensioni su temi di psicologia, benessere e medicina non convenzionale.

Attualmente pubblicati:

Ayurveda, la scienza dell'autoguarigione

Omeopatia, l'acqua fresca che guarisce

Il buonumore con la gattoterapia

ADHD, lo chiamavano Gian Burrasca

EVENTI A ROMA

SABATO 26 APRILE

presso il centro congressi Bastianelli del'IFO (ex Ospedale San Raffaele), in via Fermo Ognibene, 25 - Roma EUR Mostacciano, si terrà il seminario ECM dal titolo "Assistenza ai malati terminali e ai loro familiari".

Il seminario, aperto a tutti e organizzato dal **Centro Studi Bhaktivedanta**, tratterà temi legati al ciclo della vita e alla gestione della sofferenza secondo la psicologia indovedica. E' prevista anche un'esperienza di meditazione guidata di gruppo. Relatore: il prof. Marco Ferrini, Ph.D. Psychology.

"Considerato che ormai la cultura corrente accetta l'idea che ognuno è artefice del proprio destino, i tempi sono maturi per proporre l'evento morte non come conclusione tragica senza prospettive, ma come tappa luminosa di una vita significativa e coerente, vissuta nella consapevolezza della propria eterna essenza spirituale." (M. Ferrini)

Ci occupiamo dell'aspetto psicologico che investe l'uomo nel suo rapporto con la morte, per migliorare l'idea che si ha del fenomeno, cosicché il paziente possa passare, attraverso la reinterpretazione della realtà, dal vissuto tragico-negativo ad un vissuto positivo-costruttivo della funzione della morte. L'assistenza psicologica al malato terminale è un tipico esempio di gestione di situazione complessa e condizionante, richiede qualità rare quali la competenza e l'amore vissuti su un piano di consapevolezza profonda, che non si può improvvisare se non la si è realizzata.

Per informazioni:

secretary@c-s-b.org

tel. 0587733730 3203264838

oppure:

info@caterinacarloni.it

tel. 0654210797 3395258380

Il Laboratorio di scrittura creativa di **Elisabetta Mastrocola** organizza i **CORSI**:

CORSO DI SCRITTURA CREATIVA E FORMATIVA **"LA VIA DELLA SCRITTURA"**

Il corso è rivolto a coloro che vogliono sperimentare le proprie capacità creative e letterarie, a coloro che hanno bisogno di superare eventuali difficoltà nell'espressione scritta, a coloro che desiderano migliorare tecnica e stile imparando ad organizzare e gestire un elaborato; siano essi operatori di comunicazione, professionisti, amanti della scrittura alle prime armi o più semplicemente persone, che utilizzando questo potente strumento artistico e scientifico, vogliono conoscersi meglio.

COME RITROVARE LA CREATIVITA' PERDUTA

Il mito di Penelope rivisto e corretto...

La creatività è la capacità inscritta in ogni individuo che va oltre un talento specifico ed è a nostra disposizione in qualunque momento e in qualsiasi situazione.

La proposta di un corso sulla creatività ha lo scopo di attivare questa straordinaria potenzialità e propone un cammino di conoscenza utilizzando il testo "Il ritorno di Penelope", dove la mitica regina parte per un viaggio di ricerca interiore che la porterà alla scoperta di una forza che non sapeva di possedere...

Il corso si articola in 14 lezioni.

Per informazioni contattare: elisabetta.mastrocola@alice.it
e visitate il suo sito www.scrittura-creativa.it

Tel. 0658204323 - 3335298204

MASSAGGIO BIOENERGETICO DOLCE



UNA TERAPIA CHE AGISCE SUL SISTEMA NEUROVEGETATIVO CON LO SCOPO DI RIPRISTINARE IL BUON FUNZIONAMENTO DEI RECETTORI SENSORIALI E I RITMI VITALI

Spesso lo stress provoca un fenomeno che blocca il movimento e aumenta la rigidità muscolare. Il blocco emotivo e l'inibizione psichica per esempio si manifestano creando uno stato di contrazione che esprime la paura: paura di aprirsi, di lasciarsi andare e di provare piacere.

Il massaggio bioenergetico dolce è stato formulato da Eva Reich, la figlia di Wilhelm Reich, il medico psicologo che pone le basi della psicosomatica nei primi anni del secolo scorso.

Si tratta di un trattamento di stimolazione leggera della cute che procede dalla testa ai piedi e ha effetto negli strati più profondi del tessuto muscolare. Sebbene il contatto sia dolce e leggero le reazioni di distensione sono infatti molto forti e questo permette di adoperarlo con i bambini, le donne incinte e le persone in stato di stress e di shock.

L'obiettivo del massaggio bioenergetico è quello di ripristinare il ritmo vitale.

Qualora non desiderasse più ricevere informazioni dal nostro bollettino on line di psicologia "IL POTERE DELLE PAROLE" scriva all'indirizzo caterina@caterinacarloni.it indicando la sua e-mail.

